

ISTITUTO NAZIONALE
PER LE CASE DEGLI IMPIEGATI DELLO STATO
(I. N. C. I. S.)

RELAZIONE PER IL COMITATO CENTRALE

OGGETTO : BRINDISI - Alloggi per Ufficiali e Sottufficiali Marina -

18 GIU. 1958
1958 Trieste - Collaudo lavori Impresa Opere principali

SERVILLO Giorgio - Legge 737 -

PROGETTO : Per la costruzione dei fabbricati in oggetto indicati venne redatto in data 25/11/1957 dall'Ing. Luigi Cimmino il relativo progetto per l'importo di £ 173.919.= ivi comprese le somme a disposizione.

Il progetto fu approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n. 2281 del 9/12/1957 e dal Ministero Difesa - Marina con nota n. 35262 del 12/12/1957.

Come già detto l'ammontare delle spese risultò di £ 173.919.000 così ripartite:

1) Lavori a forfait (compreso compenso a corpo) £ 128.816.000

2) Lavori a misura:

a) opere di fondazione	£ 10.576.260
b) movimenti di terre	" 500.000
c) sistemazioni esterne	" 5.114.210
d) compenso a corpo per lavori a misura	" 162.530

	£ 16.353.000
Totale	" 145.169.000

	Riporto	£.	145.169.000
3) Apparecchi igienico-sani			
tari	£.	4.572.800	
- cucine a gas		1.344.000	
- termosifone	£.	3.420.000	
- stufe	"	630.000	
		<u>4.050.000</u>	
- ascensori		3.600.000	
- allacciamenti		<u>2.300.000</u>	
			15.866.800
4) per imprevisti			4.831.410
per spese di gestione			8.051.790
			<u>173.919.000</u>
			=====

PERIZIE SUPPLETIVE -

- perizia in data 28.1.1959 relativa a maggiori opere di fondazione dell'importo netto di £. 2.827.816, + £. 142.184 per spese di gestione e per complessive £. 2.970.000, approvata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n. 655 del 13. aprile 1959;

- perizia per maggiore spesa impianto di termosifone dello importo netto di £. 920.000 più £. 46.000 per spese di gestione, per un totale di £. 966.000 - approvata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n. 1272 del 27.7.1959;

- perizia di completamento in data 16.10.1960 per l'importo netto di £. 6.190.108 oltre le spese di gestione (totale lire 6.500.000) ripartite in £. 5.003.092 per maggiori lavori delle opere principali, e £. 1.187.016 per maggiori somme a disposizione.

Tale perizia che teneva conto delle economie riportate negli appalti scorporati per cucine, apparecchi igienici e ascensore risulta approvata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n. 285 del 14.2.1961;

- perizia in data 4.10.1961 per impianto di sollevamento dell'acqua per l'importo netto di £. 1.715.000, più spese di gestione. Tale perizia risulta approvata dal Ministero Difesa

con dispaccio del 2.2.1962 n. 998;

- perizia a sanatoria dell'8.1.1962 per l'importo di £. 2.951.440 (di cui £. 2.503.621 per lavori principali e £. 447.819 per allacciamenti) più £. 147.572 per spese di gestione, per un totale di £. 3.099.012; approvata dal Ministero Difesa - Marina con dispaccio 1/7517 del 17 luglio 1962.

Il prospetto consuntivo delle somme autorizzate è quindi il seguente :

- Importo netto lavori contratto principale	£. 122.667.805
- Perizia suppletiva lavori principali	" 2.827.816
- Perizia di completamento lavori principali	" 5.003.092
- Perizia a sanatoria lavori principali	" 2.503.621
	" 133.002.334

A detrarre l'importo netto scorporato del forfait di parte dei pavimenti	" 1.924.910

Importo totale delle opere principali" 131.077.424

- per pavimentazione in cemento magnesiaco	" 2.417.090
- fornitura apparecchi sanitari (Ditta Rocca)	" 3.612.016
- fornitura cucine a gas (Smalteria Veneta)	" 1.316.000
- fornitura stufe metalliche (Ditta Pozzoli)	" 875.000
- impianto di riscaldamento a termosifone (Ditta ANCORA)	" 4.340.000
- ascensori (Ditta AKRON)	" 3.073.600
- allacciamenti e colonne montanti	" 4.889.819
- giardinaggio	" 200.000
- impianto autoclave	" 1.715.000
- spese di gestione 5%	" 7.684.261

	161.200.210
Resta a disposizione per ribasso d'asta	" 12.718.790

Torna l'importo di progetto £. 173.919.000

./.

COLLAUDATORE -

Con dispaccio n. 14741 del 18/11/1959 il Ministero Difesa Marina ha nominato collaudatore dei lavori in questione il Generale di Corpo d'Armata (A) il Dott. Ing. Quirico Alfredo D'AMICO.

OPERE PRINCIPALI

L'esecuzione delle opere principali fu affidata all'Impresa Giorgio SERVILLO di Napoli, con contratto in data 28/4/1958 registrato a Roma - Ufficio Atti Pubblici, il 17/5/1958 al n. 6569 Vol. 66/5 con il ribasso del 15,50% per l'importo netto presunto di £ 122.667.805.

Durante il corso dei lavori furono scorporati dall'appalto principale i pavimenti di alcune camere degli alloggi Ufficiali e ciò in dipendenza della determinazione della Stazione Appaltante di fare eseguire in tali ambienti la pavimentazione in cemento magnesiacco da parte di Ditta specializzata.

La detrazione al netto è risultata di £ 1.924.910.

In dipendenza delle perizie suppletive l'importo dei lavori è aumentato, ma senza superare il quinto d'obbligo, per cui non sono stati redatti atti di sottomissione.

NUOVI PREZZI - In corso di lavoro vennero concordati con l'Impresa n. 7 nuovi prezzi, come da verbale in data 10/10/1960, prezzi compresi nelle perizie suppletive regolarmente approvate.

CONSEGNA LAVORI - Come risulta dai relativi verbali, i lavori furono consegnati all'Impresa il giorno 6/5/1958.

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Ai sensi dell'art. 16 del Capitolato di Appalto i lavori dovevano essere eseguiti entro 360 giorni scadenti il 1/5/1959.

SOSPENSIONI E PROROGHE - Furono concesse due sospensioni per complessivi giorni 157 ed una proroga di giorni 120 per maggiori opere di fondazione. Pertanto il termine utile per l'ultimazione dei lavori veniva spostata al 2/2/1960.

ULTIMAZIONE LAVORI - Come risulta dal relativo verbale i lavori furono ultimati il 2.2.1960 e pertanto in tempo utile.

VARIAZIONI APPORTATE IN CORSO D'OPERA -

In corso d'opera vennero apportate al progetto alcune varianti quale la sostituzione della faccia esterna delle murature di tamponamento, prevista in mattoni pieni ed eseguita in mattoni doppio UNI, ed altre piccole varianti atte a migliorare la funzionalità dei fabbricati.

ANDAMENTO E SVILUPPO DEI LAVORI - I lavori hanno avuto regolare svolgimento, né si verificarono in corso d'opera contestazioni tra Impresa e Direzione lavori.

INFORTUNI SUL LAVORO - Non risulta che si siano verificati infortuni agli operai addetti ai lavori.

DANNI DI FORZA MAGGIORE - Non risulta che se ne siano verificati.

ASSICURAZIONE OPERAI - L'Impresa ha assicurato gli operai presso l'I.N.A.I.L., con polizza n. 6951. Gli Istituti interessati INAIL, INAM, INPS, hanno rilasciato regolari dichiarazioni che comprovano gli adempimenti degli obblighi assicurativi.

LAVORI IN ECONOMIA - Nel corso dei lavori furono eseguiti lavori in economia e fornitura di materiali per l'importo complessivo di £. 341.312.

ANTICIPAZIONI IN DENARO - Furono effettuate dall'Impresa le seguenti anticipazioni :

- alla Ditta Scialpi per esecuzione delle colonne montanti elettriche	£. 1.476.615
- per allacciamenti, fognature ed acqua	" 117.204

Totale £. 1.593.819

IMPORTO DEI LAVORI ESEGUITI E RELATIVO CREDITO DELL'IMPRESA

Come risulta dal conto finale redatto in data 23.3.1962 e firmato dall'Impresa senza riserve, l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso contrattuale, risulta complessivamente di £. 132.725.323.

./.

Il Collaudatore, a seguito di revisione tecnico-contabile riduce tale importo a £. 132.651.428.

Pertanto il credito residuo da corrispondere alla Ditta è il seguente :

Importo del conto finale rettificato	£. 132.651.428
A dedurre gli acconti corrisposti	" 121.670.000
Residuo credito dell'Impresa	£. 10.981.428

CONFRONTO FRA SPESA AUTORIZZATA E SPESA SOSTENUTA

L'importo del conto finale, dedotte le anticipazioni effettuate dall'Impresa per allacciamento elettrico (1.476.615) e allaccimento fognatura ed acqua (£.117.204) che vanno su altro capitolo di finanziamento regolarmente autorizzato per complessive £. 4.889.819, si riduce in £. 131.057.609.

Pertanto il confronto fra :

- spesa autorizzata	£. 131.077.424
- spesa sostenuta	" <u>131.057.609</u>
dà un'economia di	£. 19.815

INTERESSI LEGALI -

L'Impresa ha fatto richiesta degli interessi legali prima in sede di collaudo, poi con lettera del 20.11.1962 diretta al Collaudatore ed a questo Istituto e successiva nota anche in calce al certificato di collaudo.

Si riporta qui di seguito il dettaglio delle richieste incluse nella sopra citata lettera dell'Impresa. Successivamente ad ognuna di queste verrà indicato il relativo parere del Collaudatore e di questo Servizio Tecnico.

1 - ACCONTO DI L. 4.100.000 + 1.870.000 :

La Ditta eccepisce che il certificato di pagamento (10°) ridetto a £. 4.100.000 doveva essere emesso il 12 gennaio 1960 ed in ogni caso, non oltre i 90 giorni successivi, mentre il pagamento è avvenuto il 13.7.1961.

Pertanto dal 12.4.1960 al 13.7.1961 decorrono gli interessi legali del 5% in £. 256.250 $(4.100.000 \times 5 \times 450)$
36.000 =

256.000.-

./.

Il certificato di pagamento per £ 1.870.000 doveva essere emesso il 12/1/60 ed in ogni caso non oltre i 90 giorni successivi mentre il pagamento non è ancora avvenuto.

Pertanto dal 12/4/1960 al 31/5/1963, epoca della presunta riscossione decorrono gli interessi legali del 5% in £ 293.490 $\frac{(1.870.000 \times 5 \times 1.130)}{36.000}$ =
= 293.490

- Il Collaudatore, considerato che il 10° ed ultimo certificato di acconto fu emesso il 28/2/1961 per £ 5.970.000, mentre per indisponibilità sulle somme autorizzate il pagamento fu limitato a £ 4.100.000, ritiene che gli interessi per ritardati pagamenti debbano decorrere come segue :

- per la somma di £ 4.100.000 dalla data del 28/5/1961 (90° giorno successivo alla emissione) a quella dell'avvenuto pagamento dell'acconto;

- per la somma di £ 1.870.000, dalla data del 28/5/1961 fino alla data in cui avvenne il pagamento del saldo risultante dal conto finale.

- Questo Servizio Tecnico ritiene che gli interessi su £ 4.100.000 debbano decorrere da 90 giorni successivi alla data di emissione del certificato, coincidente con il visto della Sezione Staccata del Genio Militare di Brindisi fino al giorno della riscossione.

La data di emissione del certificato è il 28/2/1961 e non il 12/1/1960 per come presume di asserire la Ditta senza portare alcuna giustificazione a tale asserto.

E pertanto dal 28/2/1961 + 90 giorni = 29/5/1961 fino al giorno della riscossione avvenuta l'8/7/1961.

Il relativo importo per interessi legali è il seguente :

$$\frac{4.100.000 \times 5 \times 39}{36.000} = \text{£ } 22.210$$

Per la differenza di £ 1.870.000, poiché tale importo fu depennato dal relativo certificato per indisponibilità delle somme autorizzate, né vi fu alcun ordine di servizio in merito ai lavori in tale somma compresi, detta differenza è stata inclusa nello stato finale e seguirà la normale procedura di pagamento ad avvenuta approvazione del collaudo.

Si accetta parzialmente la richiesta della Ditta, limitandola all'importo di £ 22.210. =

2 - SALDO DI L. 9.185.325 -

La Ditta eccepisce che il collaudo avrebbe dovuto aver luogo entro 12 mesi dal termine dei lavori cioè il 4/2/1961 ed il pagamento del saldo a 180 giorni da detta presunta data di collaudo e cioè il 4/8/1961.

Pertanto dal 4/8/1961 al 31/5/1963, epoca della presunta riscossione del saldo, decorrono gli interessi legali del 5% in £ 835.610 -

$$\frac{(9.185.325 \times 5 \times 655)}{36.000} = 835.610$$

- Il Collaudatore rettifica l'importo del saldo, per avvenute correzioni contabili, in £ 9.111.428 e propone il pagamento degli interessi dalla data del 2/8/1961 (ultimazione lavori 2/2/1960 + 12 mesi per emissione certificato di collaudo + 6 mesi per pagamento del saldo) alla data in cui avrà luogo il pagamento del saldo.

- In effetti vi fu un ritardo nell'inizio del collaudo, dovuto alla necessità di concludere la contabilità provvedendo alla compilazione della perizia sanatoria che fu approvata dal competente Ministero in data 17/7/1962.

- Quindi questo Servizio, intendendo per rata di saldo l'importo effettivo attuale del saldo di £ 10.981.428, senza la detrazione di £ 1.870.000 in quanto, come già detto, anche questa ultima somma debba intendersi facente parte del conto finale, propone il pagamento degli interessi legali dal (2/2/1960 - ultimazione dei lavori + 12 mesi) = 2/2/1961 fino alla data della prima visita di collaudo avvenuta il 20/11/1962.

Per prima visita di collaudo deve intendersi appunto questa ultima in quanto, sebbene vi fosse stata in data 20/7/1960 una visita del Collaudatore, questa ebbe esclusivo carattere tecnico, allo scopo di promuovere da parte del Comune di Brindisi, l'emissione del relativo certificato di abitabilità.

Pertanto il computo degli interessi legali del 5% dal 2/2/61 al 20/11/1962 è di £ 954.735.

$$\frac{(10.981.428 \times 5 \times 626)}{36.000} = 954.735$$

3 - CAUZIONE FIDEJUSSORIA DI L. 6.152.262

- La Ditta eccepisce che la cauzione doveva essere restituita tre mesi dopo il collaudo (data presunta per il collaudo) e cioè il 4/5/1961.

lavoro) e cioè il 4.5.1961.

Pertanto dal 4.5.1961 al 31.5.1963, epoca della presunta riscossione, decorrono gli interessi legali del 5% in

£. 636.590.
$$\frac{(6.152.260 \times 5 \times 745)}{36.000} = 636.590$$

- Il Collaudatore propone il pagamento degli interessi legali dalla data del 2.5.1961 (ultimazione lavori 2.2.1960 + 12 mesi per emissione del certificato di collaudo + 3 mesi) a quella in cui la cauzione stessa verrà svincolata.

- Questo Servizio, a prescindere dal fatto che la cauzione risulta già svincolata in data 23.3.1963, respinge la richiesta di corresponsione degli interessi legali in quanto l'effettivo danno riportato dall'Impresa deve essere limitato all'importo annuo di commissione pagata da questa all'Istituto Bancario competente per il rilascio della fidejussione.

Il periodo relativo da prendere in considerazione è quello che va dalla data della prima visita di collaudo determinata contrattualmente (12 mesi dopo l'ultimazione dei lavori) e cioè il 2.2.1961 fino al giorno dell'effettiva prima visita di collaudo e cioè il 20.11.1962.

L'importo della commissione da rimborsare per il maggior periodo di durata della fidejussione, secondo le condizioni applicate dagli Istituti di Credito per operazioni del genere, ascende al 2,75%.

Il computo è pertanto il seguente :

$$\frac{6.152.260 \times 2,75 \times 626}{36.000} = \text{£. } 292.655$$

AVVISI AD OPPONENDUM - La pubblicazione degli avvisi "ad opponendum" non è stata necessaria in quanto i lavori si sono sviluppati su suolo di proprietà INCIS.

RELAZIONE, VERBALE E CERTIFICATO DI COLLAUDO -
Il collaudatore con atto del 5.2.1963 :

- certifica la buona esecuzione delle opere
- rettifica, a seguito di revisione contabile, l'importo del conto finale riducendolo da £. 132.725.323 a £.132.651.428;
- liquida gli importi relativi alla Ditta SERVILLO in

- 1) importo di conto finale £. 132.651.428
- 2) importo rata di saldo " 10.981.428

./.

2) BRINDISI - ALLOGGI PER UFFICIALI E SOTTUFFICIALI MARINA -
VIALE TRIESTE - COLLAUDO LAVORI IMPRESA OPERE
PRINCIPALI; SERVILLO GIORGIO - LEGGE 737.

RELAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO

PROGETTO: Per la costruzione dei fabbricati in oggetto indicati venne redatto in data 25/11/1957 dall'Ing. Luigi CIMMINO il relativo progetto per l'importo di £.173.919.000 ivi comprese le somme a disposizione.

Il progetto fu approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n.2281 del 9/12/1957 e dal Ministero Difesa - Marina con nota n.35262 del 12/12/1957.

Come già detto l'ammontare delle spese risultò di £.173.919.000 così ripartite:

1) Lavori a forfait (compreso compenso a corpo) £. 128.816.000

2) Lavori a misura:

a) opere di fondazione	£. 10.576.260
b) movimenti di terre	" 500.000
c) sistemazioni esterne	" 9.114.210
d) compenso a corpo per lavori a misura	" <u>162.530</u>

£. 16.353.000

Totale £. 145.169.000

	Riporto	£.	145.169.000
3) Apparecchi igienico-sani-			
tari	£.	4.572.800	
- cucine a gas	"	1.344.000	
- termosifone	£.	3.420.000	
- stufe	"	<u>630.000</u>	4.050.000
- ascensori			3.600.000
- allacciamenti		<u>2.300.000</u>	15.866.800
4) per imprevisti			4.831.410
<u>per spese di gestione</u>			<u>8.051.790</u>
			173.919.000
			=====

PERIZIE SUPPLETIVE -

- perizia in data 28/1/1959 relativa a maggiori opere di fondazione dell'importo netto di £.2.827.816, + £.142.184 per spese di gestione e per complessive £.2.970.000, approvata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n.655 del 13.aprile 1959;
- perizia per maggiore spesa impianto di termosifone dello importo netto di £.920.000 più £.46.000 per spese di gestione, per un totale di £.966.000 - approvata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n.1272 del 27/7/1959;
- perizia di completamento in data 16/10/1960 per l'importo netto di £.6.190.108 oltre le spese di gestione (totale lire 6.500.000) ripartite in £.5.003.092 per maggiori lavori delle opere principali, e £.1.187.016 per maggiori somme a disposizione.

~~Tale perizia che teneva conto delle economie riportate negli appalti scorporati per cucine, apparecchi igienici e ascensore~~
~~risulta approvata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n.285 del 14/2/1961.~~

- perizia in data 4/10/1961 per impianto di sollevamento dell'acqua per l'importo netto di £.1.715.000, più spese di gestione. Tale perizia risulta approvata dal Ministero Difesa con dispaccio del 2/2/1962 n.998;

- perizia a sanatoria dell'8/1/1962 per l'importo di £.2.951.440 (di cui £.2.503.621 per lavori principali e £.447.819 per allacciamenti) più £.147.572 per spese di gestione, per un totale di £.3.099.012; approvata dal Ministero Difesa - Marina con dispaccio 1/7517 del 17 luglio 1962.

Il prospetto consuntivo delle somme autorizzate è quindi il seguente:

- Importo netto lavori contratto principale	£. 122.667.805
- Perizia suppletiva lavori principali	" 2.827.816
- Perizia di completamento lavori principali	" 5.003.092
- Perizia a sanatoria lavori principali	" <u>2.503.621</u>
	" 133.002.334
A detrarre l'importo netto scorporato del forfait di parte dei pavimenti	" <u>1.924.910</u>
Importo totale delle opere principali	£. 131.077.424

	Riporto	£. 131.077.424
- per pavimentazione in cemento magnesiaco	"	2.417.090
- fornitura apparecchi sanitari (Ditta Rocca)	"	3.612.016
- fornitura cucine a gas (Smalteria Veneta)	"	1.316.000
- fornitura stufe metalliche (Ditta Pozzoli)	"	875.000
- impianto di riscaldamento a termosifone (Ditta ANCORA)	"	4.340.000
- ascensori (Ditta AKRON)	"	3.073.600
- allacciamenti e colonne montanti	"	4.889.819
- giardinaggio	"	200.000
- impianto autoclave	"	1.715.000
- spese di gestione 5%	"	<u>7.684.261</u>
		161.200.210
Resta a disposizione per ribasso d'asta	"	<u>12.718.790</u>
Torna l'importo di progetto		£. 173.919.000 =====

COLLAUDATORE -

Con dispaccio n.14741 del 18/11/1959 il Ministero Difesa Marina ha nominato collaudatore dei lavori in questione il Generale di Corpo d'Armata (A) il Dott.Ing.Quirico Alfredo D'AMICO.

OPERE PRINCIPALI

L'esecuzione delle opere principali fu affidata all'Impresa Giorgio SERVILLO di Napoli, con contratto in data 28/4/1958 registrato a Roma - Ufficio Atti Pubblici, il 17/5/1958 al n.6569 Vol.66/5 con il ribasso del 15,50% per l'importo netto presunto di £.122.667.805.=

Durante il corso dei lavori furono scorporati dall'appalto principale i pavimenti di alcune camere degli alloggi Ufficiali e ciò in dipendenza della determinazione della Stazione Appaltante di fare eseguire in tali ambienti la pavimentazione in cemento magnesiaco da parte di Ditta specializzata.

La detrazione al netto è risultata di £.1.924.910.

In dipendenza delle perizie suppletive l'importo dei lavori è aumentato, ma senza superare il quinto d'obbligo, per cui non sono stati redatti atti di sottomissione.

NUOVI PREZZI - In corso di lavoro vennero concordati con l'Impresa n.7 nuovi prezzi, come da verbale in data 10/10/1960, prezzi compresi nelle perizie suppletive regolarmente approvate.

CONSEGNA LAVORI - Come risulta dai relativi verbali, i lavori furono consegnati all'Impresa il giorno 6/5/1958.

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Ai sensi dell'art.16 del Capitolato di Appalto i lavori dovevano essere eseguiti entro 360 giorni scadenti il 1°/5/1959.

SOSPENSIONI E PROROGHE - Furono concesse due sospensioni per complessivi giorni 157 ed una proroga di giorni 120 per maggiori opere di fondazione. Pertanto il termine utile per l'ultimazione dei lavori veniva spostata al 2/2/1960.

ULTIMAZIONE LAVORI - Come risulta dal relativo verbale i lavori furono ultimati il 2/2/1960 e pertanto in tempo utile.

VARIAZIONI APPORTATE IN CORSO D'OPERA -

In corso d'opera vennero apportate al progetto alcune varianti quale la sostituzione della faccia esterna delle murature di tamponamento, prevista in mattoni pieni ed eseguita in mattoni doppio UNI, ed altre piccole varianti atte a migliorare la funzionalità dei fabbricati.

ANDAMENTO E SVILUPPO DEI LAVORI - I lavori hanno avuto regolare svolgimento, nè si verificarono in corso d'opera contestazioni tra Impresa e Direzione lavori.

INFORTUNI SUL LAVORO - Non risulta che si siano verificati infortuni agli operai addetti ai lavori.

DANNI DI FORZA MAGGIORE - Non risulta che se ne siano verificati.

ASSICURAZIONE OPERAI - L'Impresa ha assicurato gli operai presso l'I.N.A.I.L., con polizza n.6951.

Gli Istituti interessati INAIL, INAM, INPS, hanno rilasciato regolari dichiarazioni che comprovano gli adempimenti degli obblighi assicurativi.

LAVORI IN ECONOMIA - Nel corso dei lavori furono eseguiti lavori in economia e fornitura di materiali per l'importo complessivo di £.341.312.

ANTICIPAZIONI IN DENARO - Furono effettuate dall'Impresa le seguenti anticipazioni:

- alla Ditta SCIALPI per esecuzione delle colonne montanti elettriche	£. 1.476.615
- per allacciamenti, fognature ed acqua	<u>" 117.204</u>
Totale	£. 1.593.819

IMPORTO DEI LAVORI ESEGUITI E RELATIVO CREDITO DELL'IMPRESA

Come risulta dal conto finale redatto in data 23/3/1962 e firmato dall'Impresa senza riserve, l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso contrattuale, risulta complessivamente di £.132.725.323.

Il Collaudatore, a seguito di revisione tecnico-contabile riduce tale importo a £.132.651.428.

Pertanto il credito residuo da corrispondere alla Ditta è il seguente:

Importo del conto finale rettificato	£. 132.651.428
A dedurre gli acconti corrisposti	<u>" 121.670.000</u>
Residuo credito dell'Impresa	£. 10.981.428

CONFRONTO FRA SPESA AUTORIZZATA E SPESA SOSTENUTA

L'importo del conto finale, dedotte le anticipazioni effettuate dall'Impresa per allacciamento elettrico (1.476.615) e allacciamento fognatura ed acqua (£.117.204) che vanno su altro capitolo di finanziamento regolarmente autorizzato per complessive £.4.889.819, si riduce in £.131.057.609.

Pertanto il confronto fra:

- spesa autorizzata	£. 131.077.424
- spesa sostenuta	" <u>131.057.609</u>
dà un'economia di	£. 19.815

INTERESSI LEGALI -

L'Impresa ha fatto richiesta degli interessi legali prima in sede di collaudo, poi con lettera del 20/11/1962 diretta al Collaudatore ed a questo Istituto e successiva nota anche in calce al certificato di collaudo.

Si riporta qui di seguito il dettaglio delle richieste incluse nella sopra citata lettera dell'Impresa. Successivamente ad ognuna di queste verrà indicato il relativo parere del Collaudatore e di questo Servizio Tecnico.

1 - ACCONTO DI £.4.100.000 + 1.870.000;

La Ditta eccepisce che il certificato di pagamento (10°) ridotto a £.4.100.000 doveva essere emesso il 12 gennaio 1960 ed in ogni caso, non oltre i 90 giorni successivi, mentre il pagamento è avvenuto il 13/7/1961.

Pertanto dal 12.4.1960 al 13.7.1961 decorrono gli interessi legali del 5% in £.256.250 ($\frac{4.100.000 \times 5 \times 450}{36.000}$) = 256.000

Il certificato di pagamento per £.1.870.000 doveva essere emesso il 12/1/60 ed in ogni caso non oltre i 90 giorni successivi mentre il pagamento non è ancora avvenuto.

Pertanto dal 12/4/1960 al 31/5/1963, epoca della presunta riscossione decorrono gli interessi legali del 5% in £.293.490

$$\frac{(1.870.000 \times 5 \times 1.130)}{36.000} = 293.490.$$

Il Collaudatore, considerato che il 10° ed ultimo certificato di acconto fu emesso il 28/2/1961 per £.5.970.000, mentre per indisponibilità sulle somme autorizzate il pagamento fu limitato a £.4.100.000, ritiene che gli interessi per ritardati pagamenti debbano decorrere come segue:

- per la somma di £.4.100.000 dalla data del 28/5/1961 (90° giorno successivo alla emissione) a quella dell'avvenuto pagamento dell'acconto;

- per la somma di £.1.870.000, dalla data del 28/5/1961 fino alla data in cui avvenne il pagamento del saldo risultante dal conto finale.

- Questo Servizio Tecnico ritiene che gli interessi su £.4.100.000 debbano decorrere da 90 giorni successivi alla data di emissione del certificato, coincidente con il visto della Sezione Staccata del Genio Militare di Brindisi fino al giorno della riscossione.

La data di emissione del certificato è il 28/2/1961 e non il 12/1/1960 per come presume di asserire la Ditta senza portare alcuna giustificazione a tale assunto.

E pertanto dal 28/2/1961 + 90 giorni = 29/5/1961 fino al giorno della riscossione avvenuta l'8/7/1961.

Il relativo importo per interessi legali è il seguente:

$$\frac{4.100.000 \times 5 \times 39}{36.000} = \text{£. } 22.210$$

Per la differenza di £.1.870.000, poichè tale importo fu depennato dal relativo certificato per indisponibilità delle somme autorizzate, nè vi fu alcun ordine di servizio in merito ai lavori in tale somma compresi, detta differenza è stata inclusa nello stato finale e seguirà la normale procedura di pagamento ad avvenuta approvazione del collaudo.

Si accetta parzialmente la richiesta della Ditta, limitandola all'importo di £.22.210.=

2 - SALDO DI £.9.185.325.=

La Ditta eccepisce che il collaudo avrebbe dovuto aver luogo entro 12 mesi dal termine dei lavori cioè il 4/2/1961 ed il pagamento del saldo a 180 giorni da detta presunta data di collaudo e cioè il 4/8/1961.

Pertanto dal 4/8/1961 al 31/5/1963, epoca della presunta riscossione del saldo, decorrono gli interessi legali del 5% in

$$\text{£.835.610} - \frac{(9.185.325 \times 5 \times 655)}{36.000} = 835.610$$

- Il Collaudatore rettifica l'importo del saldo, per avvenute correzioni contabili, in £.9.111.428 e propone il pagamento degli interessi dalla data del 2/8/1961 (ultimazione lavori 2/2/1960 + 12 mesi per emissione certificato di collaudo + 6 mesi per pagamento del saldo) alla data in cui avrà luogo il pagamento del saldo.

- In effetti vi fu un ritardo nell'inizio del collaudo, dovuto alla necessità di concludere la contabilità provvedendo alla compilazione della perizia sanatoria che fu approvata dal competente Ministero in data 17/7/1962.

- Quindi questo Servizio, intendendo per rata di saldo l'importo effettivo attuale del saldo di £.10.981.428, senza la detrazione di £.1.870.000 in quanto, come già detto, anche questa ultima somma debba intendersi facente parte del conto finale, propone il pagamento degli interessi legali dal (2/2/1960 - ultimazione dei lavori + 12 mesi) = 2/2/1961 fino alla data della prima visita di collaudo avvenuta il 20/11/1962.

Per prima visita di collaudo deve intendersi appunto questa ultima in quanto, sebbene vi fosse stata in data 20/7/1960 una visita del Collaudatore, questa ebbe esclusivo carattere tecnico, allo scopo di promuovere da parte del Comune di Brindisi, l'emissione del relativo certificato di abitabilità.

Pertanto il computo degli interessi legali del 5% dal 2/2/61 al 20/11/1962 è di £.954.735.

$$\frac{(10.981.428 \times 5 \times 626)}{36.000} = 954.735$$

3 - CAUZIONE FIDEJUSSORIA DI £.6.152.262

- La Ditta eccepisce che la cauzione doveva essere restituita tre mesi dopo il collaudo (data presunta per il collaudo) e cioè il 4/5/1961.

Pertanto dal 4/5/1961 al 31/5/1963, epoca della presunta riscossione, decorrono gli interessi legali del 5% in

$$\text{£. } 636.590. \quad \frac{(6.152.260 \times 5 \times 745)}{36.000} = 636.590$$

- Il Collaudatore propone il pagamento degli interessi legali dalla data del 2/5/1961 (ultimazione lavori 2/2/1960 + 12 mesi per emissione del certificato di collaudo + 3 mesi) a quella in cui la cauzione stessa verrà svincolata.

- Questo Servizio, a prescindere dal fatto che la cauzione risulta già svincolata in data 23/3/1963, respinge la richiesta di corresponsione degli interessi legali in quanto l'effettivo danno riportato dall'Impresa deve essere limitato all'importo annuo di commissione pagata da questa all'Istituto Bancario competente per il rilascio della fidejussione.

Il periodo relativo da prendere in considerazione è quello che va dalla data della prima visita di collaudo determinata contrattualmente (12 mesi dopo l'ultimazione dei lavori) e cioè il 2/2/1961 fino al giorno dell'effettiva prima visita di collaudo e cioè il 20/11/1962.

L'Importo della commissione da rimborsare per il maggior periodo di durata della fidejussione, secondo le condizioni applicate dagli Istituti di Credito per operazioni del genere, ascende al 2,75%.

Il computo è pertanto il seguente:

$$\frac{6.152.260 \times 2,75 \times 626}{36.000} = \text{£.}292.655$$

AVVISI AD OPPONENDUM - La pubblicazione degli avvisi "ad opponendum" non è stata necessaria in quanto i lavori si sono sviluppati su suolo di proprietà INCIS.

RELAZIONE, VERBALE E CERTIFICATO DI COLLAUDO -

Il Collaudatore con atto del 5/2/1963:

- certifica la buona esecuzione delle opere
- rettifica, a seguito di revisione contabile, l'importo del conto finale riducendolo da £.132.725.323 a £.132.651.428;
- liquida gli importi relativi alla Ditta SERVILLO in

- 1) importo di conto finale £. 132.651.428
2) importo rata di saldo " 10.981.428

- liquida una fattura relativa alla Ditta Teodoro Greco per piccoli lavori di riparazione non dipendenti da cattiva esecuzione e da manchevolezze dell'Impresa appaltatrice in £.7.500.

Quanto sopra salvo la superiore approvazione del certificato di collaudo e la precisa determinazione degli interessi da corrispondersi all'Impresa.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Servizio Tecnico propone al Comitato Centrale di:

- approvare gli atti di collaudo relativi ai lavori di costruzione del fabbricato in oggetto relativamente all'appalto delle opere principali;
- approvare la liquidazione del residuo credito alla Ditta SERVILLO in £.10.981.428;
- confermare quanto proposto circa la corresponsione degli interessi legali per i seguenti importi:
 - 1 - £.22.210
 - 2 - £.954.735
 - 3 - £.292.655
- approvare la liquidazione alla Ditta Teodoro GRECO della fattura di £.7.500.=

o

o

o

Il Comitato Centrale - senza l'intervento alla discussione e alla conseguente votazione dell'Avv.BUCCELLATO - su parere conforme del Relatore, Gen.CORREALE, concorda con le proposte del Servizio e in conseguenza

D E L I B E R A

- di approvare gli atti di collaudo relativi ai lavori di costruzione del fabbricato in oggetto relativamente all'appalto delle opere principali;
- di approvare la liquidazione del residuo credito alla Ditta SERVILLO in £.10.981.428;
- di confermare quanto proposto circa la corresponsione degli interessi legali per i seguenti importi:
 - 1 - £. 22.210
 - 2 - £.954.735
 - 3 - £.292.655
- di approvare la liquidazione alla Ditta Teodoro Greco della fattura di £.7.500.=

^ ^ ^ ^ ^ ^

Approvata dal Comitato Centrale dell'Istituto Nazio-
nale per le Case degli Impiegati dello Stato nella
Seduta del 14-8-1963

RELAZIONE PER IL COMITATO CENTRALE

**OGGETTO : BRENDISI - Alloggi per Ufficiali e sottufficiali
Marina - Viale Trieste - Collaudo lavori Impresa
Opere principali : MINVILLO Giorgio - Legge 737 -**

PROGETTO : Per la costruzione dei fabbricati in oggetto indica-
ti venne redatto in data 25.11.1957 dall'Ing. Luigi
Cimmino il relativo progetto per l'importo di L. 173.319.000.-
ivi comprese le somme a disposizione.

Il progetto fu approvato dal Consiglio superiore dei LL.PP.
con voto n. 2281 del 9.12.1957 e dal Ministero Difesa - Marina
con nota n. 35262 del 12.12.1957.

Come già detto l'ammontare delle spese risulta di L. 173.319.000
così ripartite :

- 1) Lavori a forfait (compreso compenso a corpo) L. 128.816.000
- 2) Lavori a misura :

a) opere di fondazione	L. 10.576.200	
b) movimenti di terre	" 500.000	
c) sistemazioni esterne	" 5.114.200	
d) compenso a corpo per la-		
vori a misura	" 162.500	
		" 16.351.000
Totale		" 145.169.000

./.

	Riporto	£.	145.169.000
3) Apparecchi igienico-sani			
tari	£.	4.572.800	
- cucine a gas		1.344.000	
- termosifone	£.3.420.000		
- stufe	" 630.000		
		4.050.000	
- ascensori		3.600.000	
- allacciamenti		2.300.000	
			15.866.800
4) per imprevisti			4.831.410
per spese di gestione			8.051.790
			173.919.000

PERIZIE SUPPLEMENTIVE -

- perizia in data 28.1.1959 relativa a maggiori opere di fondazione dell'importo netto di £. 2.827.816, + £. 142.184 per spese di gestione e per complessive £. 2.970.000, approvata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n. 655 del 13. aprile 1959;

- perizia per maggiore spesa impianto di termosifone dello importo netto di £. 920.000 più £. 46.000 per spese di gestione, per un totale di £. 966.000 - approvata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n. 1272 del 27.7.1959;

- perizia di completamento in data 16.10.1960 per l'importo netto di £. 6.190.108 oltre le spese di gestione (totale lire 6.500.000) ripartite in £. 5.003.092 per maggiori lavori delle opere principali, e £. 1.187.016 per maggiori somme a disposizione.

Tale perizia che teneva conto delle economie riportate negli appalti scorporati per cucine, apparecchi igienici e ascensore risulta approvata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n. 285 del 14.2.1961;

- perizia in data 4.10.1961 per impianto di sollevamento dell'acqua per l'importo netto di £. 1.715.000, più spese di gestione. Tale perizia risulta approvata dal Ministero Difesa

con dispaccio del 2.2.1962 n. 998;

- perizia e sanatoria dell'8.1.1962 per l'importo di
L. 2.951.440 (di cui L. 2.503.621 per lavori principali
e L. 447.819 per allacciamenti) più L. 147.572 per spese
di gestione, per un totale di L. 3.099.012; approvata dal
Ministero Difesa - Marina con dispaccio 1/7517 del 17 lu-
glio 1962.

Il prospetto consuntivo delle somme autorizzate è quindi
il seguente :

- Importo netto lavori contratto principale	L. 122.667.803
- Perizia suppletiva lavori principali	" 2.827.816
- Perizia di completamento lavori principali	" 5.003.092
- Perizia e sanatoria lavori principali	" 2.503.621
	" 133.002.334
A detrarre l'importo netto scorporato del forfait di parte dei pavimenti	" 1.924.910
Importo totale delle opere principali	" 131.077.424
- per pavimentazione in cemento magnesiano	" 2.417.090
- fornitura apparecchi sanitari (Ditta Rocca)	" 3.612.016
- fornitura cucine a gas (Smalteria Veneta)	" 1.316.000
- fornitura stufe metalliche (Ditta Pozzoli)	" 875.000
- impianto di riscaldamento a termosifone (Ditta ANGORA)	" 4.340.000
- ascensori (Ditta AKRON)	" 3.073.600
- allacciamenti e colonne montanti	" 4.889.819
- giardinaggio	" 200.000
- impianto autoclave	" 1.715.000
- spese di gestione 5%	" 7.684.261
	161.200.210
Resta a disposizione per ribasso d'asta	" 12.718.790
Torna l'importo di progetto	L. 173.919.000

./.

COLLAUDATORE -

Con dispaccio n. 14741 del 18.11.1958 il Ministro Difesa Marina ha nominato collaudatore dei lavori in questione il Generale di Corpo d'Armata (A) il Dott. Ing. Quirico Alfredo D'AMICO.

OPERE PRINCIPALI

L'esecuzione delle opere principali fu affidata all'Impresa Giorgio SERVILLO di Napoli, con contratto in data 28.4.1958 registrato a Roma - Ufficio Atti Pubblici, il 17.5.1958 al n. 6569 Vol. 66/5 con il ribasso del 15,50% per l'importo netto presunto di L. 122.667.805.

Durante il corso dei lavori furono scorporati dall'appalto principale i pavimenti di alcune camere degli alloggi Ufficiali e ciò in dipendenza della determinazione della Stazione Appaltante di fare eseguire in tali ambienti la pavimentazione in cemento magnesiacco da parte di Ditta specializzata.

La detrazione al netto è risultata di L. 1.924.910.

In dipendenza delle perizie suppletive l'importo dei lavori è aumentato, ma senza superare il quinto d'obbligo, per cui non sono stati redatti atti di sottomissione.

NUOVI PREZZI - In corso di lavoro vennero concordati con l'Impresa n. 7 nuovi prezzi, come da verbale in data 10.10.1960, prezzi compresi nelle perizie suppletive regolarmente approvate.

CONSEGNA LAVORI - Come risulta dai relativi verbali, i lavori furono consegnati all'Impresa il giorno 6.5.1958.

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Ai sensi dell'art. 16 del Capitolato di Appalto i lavori dovevano essere eseguiti entro 360 giorni scadenti il 1.5.1959.

SOSPENSIONI E PROROGHE - Furono concesse due sospensioni per complessivi giorni 157 ed una proroga di giorni 120 per maggiori opere di fondazione. Pertanto il termine utile per l'ultimazione dei lavori veniva spostata al 2.2.1960.

ULTIMAZIONE LAVORI - Come risulta dal relativo verbale i lavori furono ultimati il 2.2.1960 e pertanto in tempo utile.

VARIANZI APPORTATE IN CORSO D'OPERA -

In corso d'opera vennero apportate al progetto alcune varianti quale la sostituzione della faccia esterna delle murature di tamponamento, prevista in mattoni pieni ed eseguita in mattoni doppio UNI, ed altre piccole varianti atte a migliorare la funzionalità dei fabbricati.

ANDAMENTO E SVILUPPO DEI LAVORI - I lavori hanno avuto regolare svolgimento, né si verificarono in corso d'opera contestazioni tra Impresa e Direzione lavori.

INFORTUNI SUL LAVORO - Non risulta che si siano verificati infortuni agli operai addetti ai lavori.

DANNI DI FORZA MAGGIORE - Non risulta che se ne siano verificati.

ASSICURAZIONE OPERAI - L'Impresa ha assicurato gli operai presso l'I.N.A.I.D., con polizza n. 6951. Gli Istituti interessati INAIL, INAM, INPS, hanno rilasciato regolari dichiarazioni che comprovano gli adempimenti degli obblighi assicurativi.

LAVORI IN ECONOMIA - Nel corso dei lavori furono eseguiti lavori in economia e fornitura di materiali per l'importo complessivo di L. 341.312.

ANTICIPAZIONI IN DENARO - Furono effettuate dall'Impresa le seguenti anticipazioni:

- alla Ditta Scialpi per esecuzione delle colonne montanti elettriche	L. 1.476.615
- per allacciamenti, fognature ed acqua	" 117.204

Totale L. 1.593.819

IMPORTO DEI LAVORI ESEGUITI E RELATIVO CREDITO DELL'IMPRESA

Come risulta dal conto finale redatto in data 23.3.1962 e firmato dall'Impresa senza riserve, l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso contrattuale, risulta complessivamente di L. 132.725.323.

./.

Il Collaudatore, a seguito di revisione tecnico-contabile riduce tale importo a L. 132.651.428.

Pertanto il credito residuo da corrispondere alla Ditta è il seguente :

Importo del conto finale rettificato	L. 132.651.428
A dedurre gli acconti corrisposti	" 121.670.000
Residuo credito dell'Impresa	L. 10.981.428

CONFRONTO FRA SPESA AUTORIZZATA E SPESA SOSTENUTA

L'importo del conto finale, dedotte le anticipazioni effettuate dall'Impresa per allacciamenti elettrico (L.476.615) e allacciamento fognatura ed acqua (L.117.204) che vanno su altro capitolo di finanziamento regolarmente autorizzato per complessive L. 4.882.819, si riduce in L. 131.057.609.

Pertanto il confronto fra :

- spesa autorizzata	L. 131.077.424
- spesa sostenuta	" 131.057.609
dà un'economia di	L. 19.815

INTERESSI LEGALI -

L'Impresa ha fatto richiesta degli interessi legali prima in sede di collaudo, poi con lettera del 20.11.1962 diretta al Collaudatore ed a questo Istituto e successiva nota anche in calce al certificato di collaudo.

Si riporta qui di seguito il dettaglio delle richieste incluse nella sopra citata lettera dell'Impresa. Successivamente ad ognuna di queste verrà indicato il relativo parere del Collaudatore e di questo Servizio Tecnico.

1 - ACCONTO DI L. 4.100.000 + 1.870.000 :

La Ditta sostiene che il certificato di pagamento (10°) ridotto a L. 4.100.000 doveva essere emesso il 12 gennaio 1960 ed in ogni caso, non oltre i 90 giorni successivi, mentre il pagamento è avvenuto il 13.7.1961.

Pertanto dal 12.4.1960 al 13.7.1961 decorrono gli interessi legali del 5% in L. 256.250 $(4.100.000 \times 5 \times 450 = 36.000)$

256.000.-

./.

Il certificato di pagamento per £ 1.870.000 doveva essere emesso il 12/1/1960 ed in ogni caso non oltre i 90 giorni successivi mentre il pagamento non è ancora avvenuto.

Pertanto dal 12/4/1960 al 31/5/1961, epoca della presunta riscossione, decorrono gli interessi legali del 5% in £ 293.490

$$\frac{(1.870.000 \times 5 \times 1130)}{36.000} = 293.490$$

- Il Collaudatore, considerato che il 10° ed ultimo certificato di acconto fu emesso il 28/2/1961 per £ 5.970.000, non tre per indisponibilità sulle somme autorizzate il pagamento fu limitato a £ 4.100.000; ritiene che gli interessi per ritardati pagamenti debbano decorrere come segue :

- per la somma di £ 4.100.000 dalla data del 28/5/1961 (90° giorno successivo alla emissione) a quella dell'avvenuto pagamento dell'acconto;

- per la somma di £ 1.870.000, dalla data del 28/5/1961 fino alla data in cui avvenne il pagamento del saldo risultante dal conto fin ale.

- Questo Servizio Tecnico ritiene che gli interessi su £ 4.100.000 debbano decorrere da 90 giorni successivi alla data di emissione del certificato, coincidente con il visto della Sezione Staccata del Genio Militare di Brindisi fino al giorno della riscossione.

La data di emissione del certificato è il 28/2/1961 e non il 12/1/1960 per come presume di asserire la Ditta senza portare alcuna giustificazione a tale asserito.

E pertanto dal 28/2/1961 + 90 giorni = 29/5/1961 fino al giorno della riscossione avvenuta l'8/7/1961.

Il relativo importo per interessi legali è il seguente :

$$\frac{4.100.000 \times 5 \times 39}{36.000} = £ 22.210$$

Per la differenza di £ 1.870.000, poiché tale importo fu depennato dal relativo certificato per indisponibilità delle somme autorizzate, né vi fu alcun ordine di servizio in merito ai lavori in tale somma compresi, detta differenza è stata inclusa nello stato finale e seguirà la normale procedura di pagamento ad avvenuta approvazione del collaudo.

Si accetta parzialmente pertanto la richiesta della Ditta, limitandola all'importo di £ 22.210.

2 - SALDO DEL. 9.185.125 -

La Ditta eccepisce che il collaudo avrebbe dovuto aver luogo entro 12 mesi del termine dei lavori cioè il 4/2/1961 ed il pagamento del saldo a 180 giorni da detta presunta data di collaudo e cioè il 4/8/1961.

Portanto dal 4/8/1961 al 31/5/1962, epoca della presunta riscossione del saldo, decorrono gli interessi legali del 5% in L. 835.610 -

$$\begin{array}{r} (9.185.125 \times 5 \times 633) \\ 36.000 \end{array} = 835.610$$

- Il Collaudatore rettifica l'importo del saldo, per avvenute correzioni contabili, in L. 9.111.428 e propone il pagamento degli interessi dalla data del 2/8/1961 (ultimazione lavori 2/2/1960 + 12 mesi per ommissione certificato di collaudo + 6 mesi per pagamento del saldo) alla data in cui avrà luogo il pagamento del saldo.

- In effetti vi fu un ritardo nell'inizio del collaudo, dovuto alla necessità di concludere la contabilità provvisoria alla compilazione della perizia sanatoria che fu approvata dal competente Ministero in data 17/7/1962.

- Quindi questo Servizio, intendendo per rata di saldo l'importo effettivo attuale del saldo di L. 10.981.428, senza la detrazione di L. 1.370.000 in quanto, come già detto, anche questa ultima somma debba intendersi facente parte del conto finale, propone il pagamento degli interessi legali dal (2/2/1960 - ultimazione dei lavori + 12 mesi) = 2/2/1961 fino alla data della prima visita di collaudo avvenuta il 20/11/1962.

Per prima visita di collaudo deve intendersi appunto questa ultima in quanto, sebbene vi fosse stata in data 20/7/1960 una visita del Collaudatore, questa ebbe esclusivo carattere tecnico, allo scopo di promuovere da parte del Comune di Brinisi, l'emissione del relativo certificato di abitabilità.

Portanto il computo degli interessi legali del 5% dal 2/2/61 al 20/11/1962 è di L. 954.735.

$$\begin{array}{r} (10.981.428 \times 5 \times 626) \\ 36.000 \end{array} = 954.735$$

3 - CAUZIONE FIDELJUNSORIA DI L. 6.152.262

- La Ditta eccepisce che la cauzione doveva essere restituita tre mesi dopo il collaudo (data presunta per il collaudo) e cioè il 4/5/1961.

collaudo del 11.11.1962.

Pertanto dal 4.5.1961 al 31.5.1963, epoca della presunta riscossione, decorrono gli interessi legali del 5% in L. 636.590. $(6.152.260 \times 5 \times 745) - 36.000$ 636.530

- Il Collaudatore propone il pagamento degli interessi legali dalla data del 2.5.1961 (ultimazione lavori 2.2.1960 + 12 mesi per emissione del certificato di collaudo + 3 mesi) a quella in cui la cauzione stessa verrà svincolata.

- Questo Servizio, a prescindere dal fatto che la cauzione risulta già svincolata in data 23.1.1963, respinge la richiesta di corresponsione degli interessi legali in quanto l'effettivo danno riportato dall'Impresa deve essere limitato all'importo annuo di commissione pagata da questa all'Istituto Bancario competente per il rilascio della fidejussione.

Il periodo relativo da prendere in considerazione è quello che va dalla data della prima visita di collaudo determinata contrattualmente (12 mesi dopo l'ultimazione dei lavori) e cioè il 2.2.1961 fino al giorno dell'effettiva prima visita di collaudo e cioè il 20.11.1962.

L'importo della commissione da rimborsare per il maggior periodo di durata della fidejussione, eccedendo le condizioni applicate dagli Istituti di Credito per operazioni del genere, ascende al 2,75%.

Il computo è pertanto il seguente :

$6.152.260 \times 2,75 \times 626 - 36.000$ L. 292.655

AVVISI AD OPPONENDUM - La pubblicazione degli avvisi "ad opponendum" non è stata necessaria in quanto i lavori si sono sviluppati su suolo di proprietà ENELIS.

RELAZIONE, VERBALE E CERTIFICATO DI COLLAUDO -
Il collaudatore con atto del 9.2.1963 :

- certifica la buona esecuzione delle opere
- rettifica, a seguito di revisione contabile, l'importo del conto finale riducendolo da L. 132.725.323 a L. 132.651.428;
- liquida gli importi relativi alla Ditta SREVILLO in

- 1) importo di conto finale L. 132.651.428
- 2) importo rata di saldo " 10.981.428

- liquida una fattura relativa alla Ditta Teodoro Greco per piccoli lavori di riparazione non dipendenti da cattive esecuzioni o da manchevolezze dell'Impresa appaltata in L. 7.500.

Quanto sopra salvo la superiore approvazione del certificato di collaudo e la precisa determinazione degli interessi da corrispondersi all'Impresa.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Servizio Tecnico propone al Comitato Centrale di :

- approvare gli atti di collaudo relativi ai lavori di costruzione del fabbricato in oggetto relativamente all'appalto delle opere principali;
- approvare la liquidazione del residuo eredito alla Ditta Servillo in L. 10.381.428;
- confermare quanto proposto circa la corrispondenza degli interessi legali per i seguenti importi :
 - 1 - L. 22.210
 - 2 - L. 954.735
 - 3 - L. 292.633
- approvare la liquidazione alla Ditta Teodoro Greco della fattura di L. 7.500.-

Roma,

IL CAPO DEI SERVIZI TECNICI
(Dott. Ing. Mario Mosca)

per copia conforme
IL CAPO DELLA III SEZIONE COSTRUZIONI
(Dott. Arch. Gino Maschio)